

Peccati di gioventù

Avete un diario? Non mostratelo a nessuno. Anch'io ebbi un diario e cominciai a tenerlo quando ero ancora un giovinetto ingenuo come le vecchie signore dei libri di lettura e dei romanzi per la gioventù. [...]

5 Allora il mio diario non era un segreto: era a conoscenza di esso il mio amico più fidato, Gigetto, un bravo e buon ragazzo al quale io passavo sempre il compito. Gigetto sapeva che io tenevo un diario, glielo facevo leggere in gran segreto, e l'idea di aver un diario lo sedusse, e cominciò a tenerne uno anche lui. E me lo fece leggere sin dalla prima annotazione.

10 «Oggi è piovuto» scrisse il primo giorno. E il secondo giorno scrisse: «Anche oggi è piovuto». Il terzo giorno scrisse: «Continua a piovere».

Il quarto giorno Gigetto era profondamente sconfortato:

15 «Sono disgraziato» mi disse sospirando. «Piove anche oggi, e per poter dire qualcosa di nuovo dovrò magari aspettare una settimana, perché il tempo non accenna a rimettersi. Ma anche allora, cosa potrò dire di interessante? Potrò scrivere al massimo: “Oggi ha smesso di piovere”. Ti pare che sia una vita questa? Ci può essere una vita più stupida, monotona e vuota della mia?»

20 Gigetto era profondamente sconfortato e quasi piangeva. «A me non succede mai niente di interessante» sospirò. «A te succedono tante belle cosette, incontri gente, parli coi tuoi compagni di scuola, vieni rimproverato da tua madre. L'altro giorno hai corso il rischio di essere investito da una carrozza. Hai tutte le fortune. Io sono due giorni che cammino in mezzo alla strada, e sembra che tutti si siano dati la voce per girarmi al largo, e, quando mi sono bene arrabattato, cosa concludo? Mi bagno perché piove, e sul diario posso scrivere soltanto: “Continua a piovere”. Non ho più fede nella vita.»

25 Il povero Gigetto era profondamente sconsolato, e io lo confortai e gli dissi di insistere, di aver fede, di continuare, e gli ridiedi un po' di fiducia nel suo avvenire. Ma il giorno dopo lo trovai completamente prostrato, e la nuova paginetta del suo diario dava la documentazione della sua tragedia. Egli aveva tentato di movimentare la sua vita, si vedeva, e aveva scritto: «Continua a piovere, e io per non bagnarmi apro l'ombrello». Ma evidentemente non bastava aprire l'ombrello per rendere meno vuota una vita.

30 Si mise a singhiozzare:

«Tutti, quando piove, aprono l'ombrello per non bagnarsi» mi disse con angoscia. «Che vale annotarlo? Per dimostrare a me stesso che io non ho una vita mia, e che vivo la vita stupida e convenzionale della massa?»

35 Mi guardò negli occhi: «Giovannino» esclamò, «aiutami. Io da solo non ce la faccio più. Sono debole in diario come in latino. Dammi il tuo diario da copiare». E io allora gli davo ogni mattina il mio diario da copiare, e Gigetto era felice perché poteva finalmente dire di avere una vita sopportabile. Copiava scrupolosamente tutto: «Oggi è venuto a trovarmi lo zio Antonio e mi ha portato un bel libro» scrissi io un giorno, e Gigetto copiò la frase tale e quale.

40 «Hai anche tu uno zio che si chiama Antonio?» gli chiesi, e lui mi rispose di no. Aveva una zia che si chiamava Giuseppina, e io allora lo consigliai di mettere zia Giuseppina al posto di zio Antonio, ma Gigetto rispose che preferiva che fosse stato a trovarlo mio zio Antonio perché sua zia Giuseppina gli era antipatica. Così la cosa andò

45 avanti parecchio e Gigetto continuava a copiare il mio diario tranquillamente perché è così: tutti hanno bisogno di avere un passato, e pur di aver un passato c'è gente che si accontenta anche di un passato non suo.

Un giorno dando un'occhiata al diario di Gigetto lessi: «*Giovedì 27 – Oggi ho incontrato una simpatica ragazza, si chiama Maria ed è studentessa di prima liceo e ci dobbiamo trovare domenica per andare un po' a spasso al Parco*». Allora io domandai a Gigetto:

50 «Anche a te questa ragazza ha promesso di venire a spasso al Parco?».

«No» mi rispose Gigetto «io non la conosco neanche. Io ho trovato scritto così sul tuo diario e l'ho copiato. Che male c'è? Non potrei forse anch'io incontrare una bella ragazza che accetta di fare con me una passeggiata al Parco?»

55 «Sì» gli dissi molto seccato. «La potresti incontrare, ma non c'è nessuna necessità che si chiami Maria e che sia studentessa di prima liceo, e che sia simpatica a me.»

Da allora non gli diedi più il mio diario da copiare e rompemmo le relazioni diplomatiche. E la vita ridiventò piatta, monotona e vuota per Gigetto. Tanto piatta, tanto monotona e tanto vuota che, un bel giorno, il povero Gigetto sentì il bisogno di movimentarla, e così accadde che quella spregevole Maria – allettata dal fatto che Gigetto era più stupido

60 e più bello di me – uscì dal mio diario ed entrò nel diario di Gigetto.

Giovannino Guareschi, *Peccati di gioventù*, in *Lo zibaldino*, Rizzoli, Milano 2004

A1. Perché il testo che hai letto si intitola *Peccati di gioventù*?

- A. Perché riferisce di un errore del narratore quando era giovane
- B. Perché evidenzia la tendenza del narratore, da giovane, a mettersi nei guai
- C. Perché descrive i diversi tipi di peccati che si possono compiere in gioventù
- D. Perché esprime la convinzione che i giovani siano tendenzialmente peccatori

A2. Riformula la frase “Allora il mio diario non era un segreto” (riga 4), sostituendo la parola “allora” senza modificare il significato della frase.

.....

A3. Indica se le seguenti caratteristiche, secondo il testo, sono proprie di Gigetto o se non lo sono.

Caratteristiche	Sì	No
a. È il più caro amico del protagonista		
b. È pieno di fantasia		
c. Ha molti amici		
d. Ha un carattere avventuroso		
e. Ha difficoltà a scuola		
f. È più bello del protagonista		

A4. Perché dopo quattro giorni di pioggia Gigetto è sconfortato?

- A. Perché la pioggia lo rende di cattivo umore
- B. Perché non può uscire con il suo migliore amico
- C. Perché dovrà scrivere sul suo diario sempre la medesima frase
- D. Perché dovrà scrivere sul suo diario che non possiede un ombrello

A5. a. La frase “Ci può essere una vita più stupida, monotona e vuota della mia?” (righe 15-16) è

- A. una domanda di cui non si conosce la risposta
- B. una domanda di cui si conosce già la risposta
- C. una frase che esprime un’esortazione
- D. una frase che esprime una ferma volontà

b. Riscrivi la frase mantenendo il suo significato ma senza il punto interrogativo.

.....

A6. Sottolinea, tra i seguenti aggettivi, quelli che sono sinonimi di “monotona” (riga 16).

invariabile, ripetitiva, molteplice, severa, insufficiente, spensierata, uniforme, innocente, svogliata, irregolare, piatta

- A7. **Gigetto è geloso del protagonista. Riporta la frase del testo da cui lo si capisce.**

- A8. **Che cosa intende dire Gigetto con la frase “L'altro giorno hai corso il rischio di essere investito da una carrozza. Hai tutte le fortune” (righe 19-20)?**
- A. Che rispetto a una vita vuota è preferibile la vita dell'amico, movimentata da pericoli
 - B. Che l'amico ha una vita tranquilla, molto meno pericolosa della sua
 - C. Che l'amico è stato fortunato a non essere investito da una carrozza
 - D. Che se si fosse trovato nella situazione dell'amico, la carrozza lo avrebbe investito
- A9. **Perché la frase che Gigetto ha scritto sul suo diario “*Continua a piovere, e io per non bagnarmi apro l'ombrello*” (riga 28) documenta la sua “tragedia”?**
- A. Perché è la dimostrazione che Gigetto è un ragazzo che non ama l'avventura
 - B. Perché è la dimostrazione che la vita di Gigetto non ha nulla di speciale
 - C. Perché Gigetto sa che in una giornata di sole la sua vita sarebbe piena di avventure
 - D. Perché Gigetto detesta la pioggia che lo costringe in casa e gli impedisce di divertirsi
- A10. **Nella frase “che vale annotarlo” (righe 31-32) il pronome “lo” a chi o a che cosa è riferito?**

- A11. **Che significato assume nel testo assume la parola “convenzionale” (riga 33)?**
- A. Semplice
 - B. Secondo le regole
 - C. Ordinaria
 - D. Passiva
- A12. **Nella frase “Un giorno dando un'occhiata al diario di Gigetto” (riga 47) il gerundio “dando” esprime un nesso**
- A. causale
 - B. temporale
 - C. consecutivo
 - D. concessivo

A13. a. Perché copiare il diario dell'amico risolve il problema di Gigetto?

.....

b. Riporta una frase del testo da cui lo si capisce.

.....

A14. Che cosa c'è di assurdo e dunque di ridicolo in questo racconto?

- A. Che Gigetto copi ciò che riguarda la vita del compagno come se fosse la sua
- B. Che Gigetto si preoccupi di avere una vita troppo monotona
- C. Che il protagonista-narratore racconti nel suo diario le vicende della vita di Gigetto
- D. Che il protagonista-narratore sia costretto a scrivere il diario di Gigetto

A15. Gigetto dice: “Non potrei forse anch'io incontrare una bella ragazza [...]?” (riga 52). Che cosa significa questa frase?

- A. Anch'io potrei incontrare una bella ragazza
- B. Io non potrei incontrare una bella ragazza
- C. Nemmeno io potrei incontrare una bella ragazza
- D. Non è probabile che io incontri una bella ragazza

A16. Nella frase “allettata dal fatto che Gigetto era più stupido e più bello di me” (righe 59-60) che cosa significa “allettata”?

- A. Allietata
- B. Disgustata
- C. Attratta
- D. Avvicinata

A17. Che cosa fa capire la conclusione del racconto riguardo alla ragazza Maria?

- A. Che da quel momento in poi farà copiare il proprio diario a Gigetto
- B. Che da quel momento in poi scriverà direttamente sul diario di Gigetto
- C. Che preferirà l'intelligenza del protagonista alla stupidità di Gigetto
- D. Che lascerà il protagonista narratore per uscire con Gigetto

A18. Nella frase “il povero Giletto sentì il bisogno di movimentarla, e così accadde che quella spregevole Maria – allettata dal fatto che Giletto era più stupido e più bello di me – uscì dal mio diario ed entrò nel diario di Giletto” (righe 58-60), gli aggettivi “povero” e “spregevole” sembrerebbero suggerire l’idea che Giletto sia innocente e Maria colpevole; quali parole di questa frase lasciano invece intendere che Giletto non è privo di colpe?

.....

A19. Indica se le seguenti frasi riguardano la vita del protagonista o quella di Giletto.

	Riguarda la vita del protagonista	Riguarda la vita di Giletto
a. Parla con i compagni di scuola		
b. Non ha fiducia nell’avvenire		
c. Viene rimproverato da sua madre		
d. Riceve un libro dallo zio		
e. Detesta la zia		
f. Decide di interrompere le relazioni con l’amico		

A20. Quali sono gli atteggiamenti del protagonista-narratore nei confronti di Giletto? Scegli per ogni frase la parola o l’espressione più adatta a descriverli.

a. Inizialmente il protagonista mostra nei confronti di Giletto...	A. invidia B. fiducia C. fastidio
b. Vedendo lo sconforto di Giletto il protagonista...	A. lo incoraggia B. pensa che se lo meriti C. è indifferente
c. Quando Giletto gli chiede di copiare il suo diario il protagonista...	A. prova fastidio B. acconsente senza protestare C. lo deride
d. La pretesa di Giletto di scrivere sul proprio diario dell’incontro con la ragazza Maria provoca nel protagonista...	A. dolore B. amarezza C. irritazione

A21. A quale genere letterario appartiene il racconto?

- A. Avventura
- B. Comico
- C. Drammatico
- D. Fantasy